



Cronaca - SWG: Da Turetta a Biden, la giustizia secondo gli italiani

Roma - 11 dic 2024 (Prima Pagina News) Sondaggio dell'Istituto di ricerca triestino, col metodo CAWI dal 4 al 6 dicembre, su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti

maggiorenni.

Giustizia, grazia e certezza della pena. Si questi temi caldi, l'Istituto SWG ha sondato il sentiment degli italiani. "Le recenti vicende della grazia concessa da Biden al figlio e la condanna all'ergastolo di Filippo Turetta - si legge nel Radar SWG - hanno sollevato un dibattito su questi due istituti previsti dall'ordinamento giuridico italiano. La grazia è un atto di clemenza del Presidente della Repubblica ampiamente radicato nell'ambito giuridico del nostro Paese, ma sono molti i cittadini che non la condividono o almeno non sono convinti della sua opportunità. A prevalere sono i favorevoli, ma un terzo è contrario e il 23% non sa esprimersi sulla questione. Soltanto dagli elettori di centrosinistra arriva un sostegno più deciso a questo strumento". C'è poi il tema del colpo di spugna familiare all'interno dell Casa Bianca. "Il caso della grazia di Biden - sottolinea l'Istituto di ricerca triestino - è sicuramente molto particolare, in quanto mescola questioni giuridiche con sentimenti personali. Nonostante la carica emotiva della questione, gran parte degli italiani dichiara che al posto del Presidente americano non avrebbe fatto lo stesso. E' interessante notare che queste posizioni non cambiano a seconda se i rispondenti abbiano figli o meno. I principi prima dei sentimenti, quindi". Infine la questione del fine pena mai. "L'altro tema riguarda l'ergastolo. Pochi - rileva SWG - dissentono dal fatto che l'ordinamento lo preveda, ma c'è una parte rilevante dell'opinione pubblica che sottolinea l'esigenza che venga limitato soltanto ai casi più gravi. Esso viene associato perlopiù a omicidi, terrorismo, reati di mafia e pedofilia".

(Prima Pagina News) Mercoledì 11 Dicembre 2024